



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia
Sezione di Base "Compagnia d'Onore"

Il Reparto Volanti e la Compagnia d'Onore Le mezze verità di De Bellis & C.

Prendiamo atto, nostro malgrado, ancora una volta, che anziché parlare si straparla e lo si fa a sproposito fornendo delle mezze verità ad una platea molto attenta a certe dinamiche.

Chi chiama in causa altri reparti, prima di parlare o ancor peggio scrivere, dovrebbe possedere dati oggettivi circa i carichi di lavoro che eventualmente gravano sugli uffici messi all'indice.

L'unica certezza che rileviamo dal documento, a firma multipla, è la bassa levatura sindacale e gli scarsi argomenti che invece si dovrebbero avere per esplicitare una dialettica deontologicamente corretta, costruttiva e che vada all'indirizzo di un interesse collettivo.

Bassa levatura, perché spostare l'obiettivo su altri lavoratori, non risulta essere proprio il massimo dell'etica e della dottrina sindacale.

Il documento ci lascia, di per se, basiti, permettendoci, però, di scoprire l'esistenza di una sparuta pattuglia di sindacalisti che nel 2006 hanno preso atto di alcuni carichi di lavoro che già investono tutti gli uffici di Roma e Provincia, nuclei volanti compresi, dal 1990 o giù di lì.

Possiamo peccare di presunzione nel dire che questi nostri colleghi sindacalisti sono in notevole ritardo sulla storia degli eventi?

Per non porci sullo stesso piano, e non volendo limitare il tutto ad una riduttiva battaglia tra poveri e di accordi sotterranei, ecco che sorgono in noi alcune riflessioni spontanee.

Come mai i nostri colleghi non sono a conoscenza che la stragrande maggioranza degli uffici (operativi e i c.d. burocratici) sopportano questo onere da oltre un decennio?

Come mai i nostri colleghi sindacalisti escono con cotanta veemenza ed impegno soltanto ora?

Possiamo avanzare, con molta umiltà, una nostra ipotesi?

Sarà perché questa volta il prelievo è andato ad incidere in una "nicchia semintoccabile" del Reparto Volanti?

Di contro, ci è dato di sapere, che tutti i nuclei volanti continuano, come peraltro hanno sempre fatto, a fornire il loro contributo per 365 giorni 24 ore su 24, districandosi tra le mille difficoltà del reparto che vanno dai turni, alla necessità di più risorse umane, di più mezzi ed efficienti, di più strumenti, per non tralasciare, poi, i carichi di lavoro che il più delle volte vanno ben oltre l'ordinario, a fronte di chi, invece, viene chiamato ad assolvere i servizi di istituto una volta tanto..

Solo in quest'ultimo caso abbiamo notato la rapida discesa in campo della macchina sindacale, come se i restanti 9/10 del reparto non necessitassero di uguali se non di superiori attenzioni.

Tutto ciò però dal documento non emerge...perché?

Non abbiamo, certo, la presunzione di conoscere il Reparto Volanti, ma un dubbio insito in noi, ci dice, che forse i 9/10 di quel reparto, avrebbero sicuramente a che dire su documento prodotto dalla loro segreteria di base. Potremmo comunque aver torto..

Nel DNA di un qualunque sindacato, di solito, vi è l'ambizione di volare alto e di tutelare il più elevato numero di lavoratrici e lavoratori.

In quel documento, invece, registriamo l'esatto contrario, rilevando come obiettivo primario la difesa di "piccoli feudi", lasciando indietro o sottovalutando tutte le problematiche dell'intero reparto.

Problematiche reali, concrete, quotidiane, serie, affrontate flebilmente e mai risolte.

In conclusione ci sentiamo di invitare i colleghi sindacalisti a spendere le loro energie sindacali a favore dell'intero Reparto Volanti, evitando di alzare inutili ed improduttivi polveroni, chiamando in causa altri uffici al solo scopo di difendere singole posizioni.

Cordialmente

Antonio DE PAOLIS
Segretario di Base della
Compagnia d'Onore

*Al Segretario Generale Michele Alessi Per diritto di cronaca si richiede lo stesso spazio concesso al documento prodotto dalla segreteria di base del Reparto Volanti, dove veniva chiamata in causa la Compagnia d'Onore
Roma, 25.2.2006*